

La cantante indossa un ormai celebre costume

Marianna Prizzon, Traviata vestita di luce

Doppio appuntamento dedicato all'opera "La Traviata" che andrà in scena al Teatro Verdi di Trieste dal 6 al 15 giugno, diretta da Daniele Oren, per la regia di Massimo Ranieri, con il ruolo di Violetta Valery interpretato in alternanza da Inva Mula e Amarilli Nizza e quello di Alfredo Germont da Massimo Giordano e Miroslav Dvorsky.

Domani, alle 18, alla Lega Nazionale, in via Donata 2, l'associazione Amici Gioventù Musicale presenta l'incontro "La Traviata. Donna emancipata?" con ascolti, paragoni, proiezioni e divagazioni pianistiche di Corrado Gulin. Si accede con invito da ritirare presso Musicali Rossoni di via Carducci 15, Buffetti di via Mazzini 13, Record Dischi di via Diaz 19 o presso la stessa sede della Lega Nazionale.

Gulin è protagonista anche oggi, alle 18, al Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, in Strada Costiera 11, di un concerto con il soprano Marianna Prizzon dedicato alla Traviata. La cantante indosserà un originale abito di luce ideato dall'architetto Marianna Accerboni per il personaggio



di Violetta Valery, protagonista della celebre opera di Giuseppe Verdi. Una novità assoluta nell'ambito della moda e del costume d'arte che è stato indossato dalla stessa Marianna Prizzon nell'estate 2004, in occasione della mostra "Il laboratorio dei sogni" che, a Palazzo Gopcevic, ha presentato una serie

di opere realizzate dagli allievi della corso di scenografia diretto dalla stessa Accerboni alla Scuola del Vedere e dedicato al romanzo "La signora delle camelie" di Alexander Dumas figlio, e alla sua trasposizione in musica nella "Traviata" di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave.

Nel corso dell'evento di oggi, ideato da Marianna Accerboni e organizzato dal comitato culturale dell'Ictp, dal titolo "... per Violetta. Concerto in mostra", saranno esposti, nell'aula magna del Centro, altri costumi/installazione creati per il teatro dall'architetto triestino, che lavora sul tema della luce in Italia e all'estero dal 1995. Il concerto sarà corredato da una ricca sequenza di immagini video e di modulazioni di profumi ispirati al tema. La manifestazione sarà presentata da Daniele Treleani, docente di Fisica Nucleare all'Università di Trieste, e dal critico Isabella Gallo Cobianco, che introdurrà il personaggio di Violetta Valery in rapporto all'immaginario scenografico contemporaneo.

Marianna Prizzon - che vanta un prestigioso curriculum e che si è esibita di recente al

Teatro di Montecarlo Luciano Pavarotti, del quale è stata allieva - interpreterà alcuni dei brani più celebri e coinvolgenti del capolavoro verdiano. Il pianista Corrado Gulin, attivo come solista in tutto il mondo e vincitore di numerosi concorsi internazionali, proporrà un'antologia di fantasie strumentali sui temi della Traviata. La manifestazione si tiene nell'ambito della rassegna d'arte contemporanea intitolata "Quantum_kaos", allestita a cura di Alessio Curto Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam fino a venerdì, dalle 10 alle 19, al fine di avvicinare l'istituzione internazionale alla realtà cittadina e regionale attraverso la conoscenza dei più significativi artisti del territorio: da Bruno Chersicla, Carla Crevatin, Teodoro Giudice, Remo Stasi, Serena Bellini, Gabriele De Marin, Qing Yue, Antonio Sofianopulo, Carlini&Valle, Massimo Verlicchi, Isabella Bembo e Vincent Brunot, Paolo Cervi, Nicoletta Costa, Massimo Roncelli e Francesca Tjia, Paolo Pirona, Manuela Cerebuch e gli allievi dell'Istituto Statale d'Arte, Gruppo Brida, Davide Skerlj e Giulio Kirchmayr.